

Scheda di sicurezza

CANDEGGINA PROFUMATA MATE'

Scheda di sicurezza del 7/10/2009, revisione 26

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Nome commerciale: CANDEGGINA PROFUMATA MATE'
Tipo di prodotto ed impiego: Coadiuvanti del lavaggio
Fornitore:
Bessone srl
Via Alpi, 93 bis
12088 Roccaforte Mondovì (CN)
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Bessone srl - Tel. n. 0039 - 0174 - 65112 (attivo 24h su 24h)

Bessone Fabrizio
info@bessone.cn.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:
Xi Irritante
Frase R:
R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
3% - 5.5% ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo
N.67/548/CEE: 017-011-00-1 CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3
C,N; R31-34-50

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.
RICORRERE A VISITA MEDICA.
Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA PROFUMATA MATE'

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Favorisce la combustione di sostanze o materiali combustibili.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Non mescolare con altri prodotti: possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Mantenere lontano da acidi.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere il prodotto nel contenitore originale e possibilmente lontano da fonti di dirette di calore e di luce, a temperature tra +5°C e +35°C

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA PROFUMATA MATE'

Protezione delle mani:
Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Nessuno

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

| | |
|---|----------------------|
| Aspetto e colore: | liquido paglierino |
| Odore: | Caratteristico |
| pH: | 10 - 13 |
| Punto di fusione: | n.a. |
| Punto di ebollizione: | 96 - 99 °C |
| Punto di infiammabilità: | non infiammabile C |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. |
| Proprietà esplosive: | N.A. |
| Proprietà comburenti: | N.A. |
| Pressione di vapore: | N.A. |
| Densità relativa: | 1,02 - 1,06 |
| Idrosolubilità: | completa |
| Liposolubilità: | N.A. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) : | N.A. |
| Densità dei vapori: | N.A. |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:
Evitare il contatto con acidi poichè sviluppa cloro

Pericoli da decomposizione:
Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 2.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA PROFUMATA MATE'

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

3% - 5.5% ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo

N.67/548/CEE: 017-011-00-1 CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

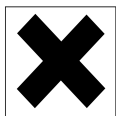
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Xi

Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S37 Usare guanti adatti.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S50 Non mescolare con altri prodotti: possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Disposizioni speciali:

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:



Scheda di sicurezza

CANDEGGINA PROFUMATA MATE'

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

- R31 A contatto con acidi libera gas tossico.
- R34 Provoca ustioni.
- R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
